

# Costume & SOCIETÀ

**GALLERIA CRAFFONARA DI RIVA DEL GARDA**

## «Micròs Kòsmos» non convenzionale

La collettiva del centro culturale «La Firma»: materiali inconsueti

Adriano Cecco, Fernanda Fe-di, Gino Gini, Giampaolo Manega, Giampaolo Mazzara, Puccio Pucci e Annalisa Ramondino saranno i protagonisti del primo evento espositivo del 2013 organizzato presso la Sala Civica "G. Craffonara" di Riva del Garda dal Centro Culturale "La Firma". Un calendario che si annuncia intenso consolidando in questo modo il rapporto con il pubblico che segue sempre più con interesse le iniziative dell'associazione rivana.

Il primo appuntamento è in programma fino al 28 maggio con la mostra collettiva "Micròs Kòsmos" con opere che avranno la caratteristica - comune all'arte contemporanea - di utilizzare materiali non convenzionali per la loro realizzazione. «Se l'arte prima delle avanguardie si sintetizza in un oggetto, con le seconde avanguardie, a partire dal punto di fuga dell'orinatoio (Marcel Duchamp), mette allo scoperto quanto vi risiede attorno, ovvero l'ecosistema che la connota come tale».

Naturalmente questo modo

di procedere è la conseguenza del cambiamento della natura dell'arte: nuove idee e nuove forme artistiche hanno avuto necessità di una grammatica, di un linguaggio, rispetto alla tradizione: una tradizione che consideriamo operante almeno fino ai primi anni del secolo scorso. In effetti con l'evoluzione delle avanguardie cosiddette storiche, a cominciare dal cubismo, gli artisti più provocatori e innovatori hanno iniziato ad usare materiale povero per comporre le loro tavole: ovvero pezzi di legno, sughero, ritagli di giornale.

